

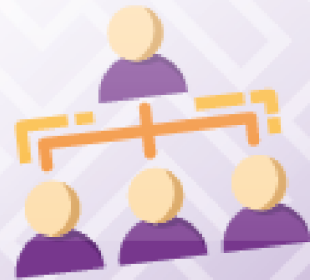


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CAPPELLA MAGGIORE

TVIC817005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CAPPELLA MAGGIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 128** Modello organizzativo



- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto si estende sui Comuni di Cappella Maggiore (sede centrale), Colle Umberto, Fregona e Sarmede.

Cappella Maggiore e Colle Umberto hanno maggiori collegamenti con le località limitrofe di Conegliano e Vittorio Veneto, pur mantenendo una propria identità. Sarmede e Fregona si trovano in una zona pedemontana, relativamente vicina a Vittorio Veneto ma, per la loro estensione e per la morfologia del territorio, vi sono delle aree scarsamente abitate e con minori possibilità di collegamento.

La nostra Istituzione scolastica è nella condizione di costruire sinergie positive con le Amministrazioni Comunali che già da molti anni propongono numerosi eventi qualificanti di tipo sociale, artistico, culturale e sportivo e si rendono disponibili ad erogare contributi economici con regolarità. Inoltre sostengono, insieme al personale della scuola, progetti specifici per attività che riguardano la logistica, ma anche l'ambito educativo, preventivo e di sostegno ad eventuali situazioni di disagio.

Le attività economiche presenti in tutto il territorio e nelle zone vicine permettono alle famiglie una buona qualità di vita e contemporaneamente richiedono una sempre maggiore professionalità e flessibilità. Questi fattori determinano una richiesta qualificata di istruzione e un'adeguata disponibilità verso la scuola e l'apprendimento in genere. Tuttavia, poiché le trasformazioni sociali in atto possono essere causa di disorientamento per le famiglie e per i giovani, si rendono necessari frequenti momenti di condivisione tra scuola e famiglia per concordare linee educative comuni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CAPPELLA MAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC817005
Indirizzo	VIA LIVEL 101 CAPPELLA MAGGIORE 31012 CAPPELLA MAGGIORE
Telefono	0438930284
Email	TVIC817005@istruzione.it
Pec	tvic817005@pec.istruzione.it

Plessi

INFANZIA "STEPAN ZAVREL" RUGOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA817023
Indirizzo	BORG RUGOLO 22 RUGOLO 31026 SARMEDE

"REGINA M. DAL CIN" - ANZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE817017
Indirizzo	VIA ANZANO, 136 LOC. ANZANO 31010 CAPPELLA MAGGIORE
Numero Classi	4



Totale Alunni	82
---------------	----

G.PASCOLI - COLLE UMBERTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE817028
Indirizzo	VIA GARIBALDI 8/A COLLE UMBERTO 31014 COLLE UMBERTO
Numero Classi	10
Totale Alunni	187

DON GIOV. BRESCACIN - CAPPELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE81704A
Indirizzo	VIA DELLA PAGLIA 6 CAPPELLA CAPOLUOGO 31012 CAPPELLA MAGGIORE
Numero Classi	4
Totale Alunni	78

PAPA ALBINO LUCIANI - SARMEDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE81706C
Indirizzo	VIA MADONNETTA, 10 SARMEDE CAPOLUOGO 31026 SARMEDE
Numero Classi	4
Totale Alunni	77

SCUOLA PRIMARIA - FREGONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	TVEE81707D
Indirizzo	VIA ROMA, 69 FREGONA CAPOLUOGO 31010 FREGONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

SMS COLLE UMBERTO(I.C.CAPPELLA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM817016
Indirizzo	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 8 - 31014 COLLE UMBERTO
Numero Classi	9
Totale Alunni	162

SMS ZANELLA CAPPELLA MAGG.(I.C) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM817027
Indirizzo	VIA LIVEL 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE
Numero Classi	4
Totale Alunni	82

SMS "PERTINI" SARMEDE (IC CAP) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM817038
Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI 2 SARMEDE / TV 31026 SARMEDE
Numero Classi	3
Totale Alunni	53



SMS "G. MIES" (I.C. CAPPELLA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM817049
Indirizzo	VIA ROMA 67 FREGONA 31010 FREGONA
Numero Classi	3
Totale Alunni	56

Approfondimento

L'istituto comprende plessi distribuiti su quattro Comuni e questo comporta una accentuata complessità nella gestione amministrativa e didattica. Ogni territorio si caratterizza per le proprie esigenze, tradizioni e risorse e questo richiede un continuo sforzo di condivisione per uniformare e personalizzare l'offerta formativa.

Anche il numero di alunni frequentanti si differenzia da plesso a plesso e questo implica un'attenta distribuzione delle risorse professionali disponibili, sempre in un'ottica di flessibilità.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	9
Biblioteche	Classica	10
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti in altre aule	52



Risorse professionali

Docenti 100

Personale ATA 29



Aspetti generali

L'Istituto, in conformità con le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, pone come finalità generale della scuola lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, promuovendo la conoscenza e la valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni innovative che caratterizzano l'Istituto si realizzano principalmente attraverso le seguenti iniziative:

- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica: lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento (aule STEM).
- Promozione di progetti volti ad affrontare temi di Sostenibilità ambientale, in linea con le direttive ministeriali, legati all'insegnamento dell'Educazione civica e ai goals dell'Agenda 2030. Le varie attività previste (realizzazione di video, disegni, testi, attività teatrali,..) fanno riferimento in modo particolare al progetto "Giovani ambasciatori della sostenibilità ambientale" che attraverso il gemellaggio con la Gems Legacy School di Dubai, prevede il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei ragazzi di tutto l'istituto, rispetto alle tematiche ambientali, attraverso un apprendimento dinamico e sinergico.
- Realizzazione di attività volte a affrontare temi di Cittadinanza attiva, nell'ambito del progetto "Giovani ambasciatori della sostenibilità ambientale" e attraverso la creazione del "Consiglio comunale dei ragazzi" presso le Scuole secondarie di primo grado.
- Ricorso a metodologie didattiche innovative volte all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente. L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. Metodologie e strumenti innovativi sono stati proposti nell'ambito del corso di formazione "Scuola senza zaino" e sperimentati nelle varie classi dell'Istituto, in particolare nelle classi prime di Primaria e Secondaria.
- Iniziative finalizzate a favorire il processo di inclusione, in particolare degli alunni DA, con BES e con DSA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e dei PDP e adozione di pratiche didattiche inclusive (attività cooperative, di peer tutoring, laboratoriali, ludiche...).



- Lezioni di inglese rivolte ai ragazzi, svolte da insegnanti madrelingua.
- Attivazione di "Sportelli ascolto" presso i vari plessi delle scuole Primarie e Secondarie, a cura di docenti appositamente formati, a sostegno di alunni, insegnanti e famiglie.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A partire dall'anno scolastico 2022-23, l'Istituto ha aderito al corso biennale di formazione proposto dall'Associazione "Scuola senza zaino", un modello educativo e didattico ispirato alla pedagogia montessoriana.

Secondo questo modello, l'apprendimento non è più unidirezionale (docente che spiega, alunno che impara), ma è fluido e condiviso. Gli insegnanti assumono il ruolo di «registi» anziché essere gli unici «protagonisti» dominanti della scena.

I valori su cui si basa l'approccio educativo della Scuola Senza Zaino sono tre: ospitalità, responsabilità e comunità.

Il primo valore: Ospitalità

Il valore dell'ospitalità si riferisce prima di tutto all'organizzazione degli ambienti, pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente: a partire dalle aule fino a comprendere l'intero edificio scolastico (i diversi laboratori, le aule dedicate, la biblioteca, la palestra, i corridoi, ecc.) e gli spazi esterni (il cortile, il giardino e l'orto).

In particolare, nell'aula l'organizzazione dello spazio prevede l'individuazione di aree distinte (tavoli, agorà, postazioni per i mini laboratori) che rendono possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea e lo sviluppo dell'autonomia.

Differenziare e personalizzare l'attività didattica permette di tenere in effettiva considerazione, di "ospitare" appunto, la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi degli allievi (scuola



inclusiva).

Il secondo valore: Responsabilità

Il valore della responsabilità richiama la libera adesione dell'allievo, nella convinzione che la crescita armonica e un'adeguata maturazione abbiano luogo nella misura in cui la persona è in grado di cogliere il significato di ciò che è proposto e per cui sono mobilitate le sue risorse interiori (cognitive, emotive, affettive) e la sua motivazione.

Nella pratica scolastica, sono gli strumenti didattici che possono favorire la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità. Quelli riportati di seguito sono alcuni strumenti usati nella scuola SZ: le IPU (istruzioni per l'uso) che regolano attività e spostamenti; il pannello dove sono indicate le responsabilità a cui ciascuno deve far fronte; gli schedari auto-correttivi che consentono di esercitarsi e di avanzare, il timetable che informa sulle attività, il manuale che raccoglie i vari documenti della classe, i materiali per il Laboratorio di scienze, i giochi matematici, la scheda di registrazione delle attività personali, i libri e le enciclopedie, i software didattici, la LIM e il Pc.

Il terzo valore: Comunità

Gli spazi dell'aula e della scuola sono organizzati per concretizzare l'idea di comunità. Nello spazio detto agorà (in cerchio) si tengono diverse attività: la lettura, l'ascolto e la discussione guidata; l'assunzione di decisioni che riguardano la vita della comunità e il confronto tra gli allievi e degli studenti con l'insegnante.

Il concetto di Comunità si fonda sull'evidenza che l'apprendimento è un fenomeno sociale e avviene dentro relazioni significative. La cura della qualità di queste relazioni aiuta i comportamenti prosociali e collaborativi, che alimentano la condivisione e la negoziazione di significati.

La scuola diventa un sistema di relazioni, una comunità accogliente, uno spazio ospitale, un luogo della responsabilità collettiva.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'ambito delle proposte di innovazione tecnologica promossa dal MIUR e nell'ambito delle risorse fornite attraverso il PNRR, l'Istituto si è dotato di strumentazioni e attrezzature tecnologiche per costruire un percorso didattico volto a sviluppare le competenze digitali negli alunni. Inoltre sono stati attivati corsi di formazione interni all'Istituto per fornire strumenti di intervento didattico ai docenti, in particolare rispetto alla lingua inglese, alla modellazione 3D e al sistema Strawbess, utile strumento per insegnare a ragionare sul mondo in modo divertente e coinvolgente.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto prevede di:

- Rinnovare gli arredi delle aule scolastiche per renderle accoglienti e adeguate alle nuove esigenze didattiche, organizzando spazi flessibili adatti anche ad attività manipolative e laboratoriali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Incrementare e rinnovare le principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica: lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento (aule STEM).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PAESAGGI DI APPRENDIMENTO ACCOGLIENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto ha come obiettivo principale la trasformazione e il miglioramento degli spazi scolastici per rispondere alle esigenze formative del nostro millennio e favorire il potenziamento delle competenze, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti. La continua evoluzione in atto nella società impone il ripensamento degli spazi scolastici attraverso soluzioni flessibili e modulari che possano adattarsi facilmente ad attività diverse, nella logica delle intelligenze multiple, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti, la cooperazione, in una parola lo "star bene a scuola". L'introduzione di tecnologie didattiche negli spazi scolastici è orientata, al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni in un'ottica inclusiva, soprattutto nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali: una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà infatti vantaggiosa per tutti e quindi anche per gli alunni con disabilità. Molti sono i vantaggi offerti dall'introduzione di questi strumenti: la possibilità di programmare attività didattiche, strutturando un ambiente di lavoro cooperativo in cui tutti gli alunni interagiscono elaborando risorse multimediali; l'opportunità di adattare il materiale didattico e semplificarlo in relazione alle esigenze di ciascuno, di utilizzare contenuti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattici digitali mirati al potenziamento di specifiche competenze e abilità e di facilitare la comunicazione sia in presenza che a distanza. Su queste premesse si fonda la nostra idea di trasformazione e miglioramento degli spazi presenti nel nostro istituto. Le aule resteranno fisse per le varie classi, ma lavoreremo su configurazioni d'aula flessibili che supportino metodologie d'insegnamento innovative. Il progetto sarà volto all'acquisizione sia di nuove tecnologie che di alcuni arredi per un setting d'aula rinnovato e più funzionale all'apprendimento. Tutto questo, per rendere la scuola una comunità accogliente, uno spazio ospitale e un luogo della responsabilità collettiva, anche in linea con Scuola Senza Zaino, rete a cui il nostro istituto aderisce. Consapevoli che la semplice introduzione di elementi tecnologici non garantisce automaticamente l'innovazione del sistema scuola e tenendo conto che la tecnologia inevitabilmente modifica l'approccio metodologico dell'insegnante, il flusso monodirezionale di conoscenze dovrà necessariamente lasciare il posto ad attività che implicano il coinvolgimento attivo dell'alunno. Le soluzioni metodologiche scelte di volta in volta, in rapporto agli obiettivi prefissati, dovranno rispondere ai criteri di operatività, intesa come superamento della dimensione puramente ricettiva dell'alunno, di interazione, intesa come processo cooperativo di costruzione della conoscenza, e di multimedialità, intesa come possibilità di utilizzo, con un unico mezzo, di più sistemi simbolico-rappresentativi quali parola, suono e immagine.

Importo del finanziamento

€ 186.290,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



● Progetto: FAI-TECH

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con questo progetto vengono realizzati spazi interni alle singole aule finalizzati all'utilizzo delle tecnologie STEM, Making, Tinkering e Coding. I relativi strumenti verranno conservati in un'aula dell'istituto che sarà luogo di conoscenza e sperimentazione degli stessi, ma potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e agli alunni di usufruirne a rotazione per le STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica attiva, fondata su esperienze significative, che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e affrontare lo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. In particolare si prevedono attività di robotica ed elettronica educativa, l'osservazione e l'elaborazione scientifica, l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata nonché la sperimentazione di tecniche di produzione di manufatti con strumenti digitali. I materiali dell'atelier digitale presente nell'Istituto, centrato sulla robotica, verranno integrati con le acquisizioni di questo progetto, proseguendo la realizzazione di UDA specifiche per la primaria e la secondaria ed allargandole alla scuola dell'infanzia, per la realizzazione di un curriculum verticale delle discipline STEM. Le esperienze proposte agli alunni prevedono un apprendimento basato sulla personalizzazione, sull'indagine, la risoluzione di problemi e il rafforzamento della resilienza, della creatività, del problem-solving e delle capacità di comunicazione e collaborazione. Si punterà ad implementare soluzioni facili da usare, destinate alle diverse età degli studenti e alle competenze degli insegnanti, che permettano di realizzare attività pratiche, risolvere problemi e progettare prototipi. Nella conduzione dei gruppi di studenti verrà utilizzata la modalità del tutoraggio tra pari così che studenti esperti possano essere di guida, sia ai coetanei meno esperti sia ad alunni più giovani.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

10/01/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	9

Approfondimento progetto:

L'insegnamento delle STEAM è interdisciplinare e crea connessioni, favorendo lo spirito critico e la creatività negli alunni. I corsisti dovranno assumere il doppio ruolo di discenti, impegnati ad impadronirsi delle tecnologie di modellazione e stampa 3D, e di docenti proiettati nella progettazione di unità didattiche da sperimentare nei laboratori. Avvicinando discipline apparentemente lontane attraverso la progettazione ed il making, utilizzando tecnologie come la stampa 3D, i corsisti potranno, alla fine del percorso, coinvolgere gli alunni in attività con tecniche didattiche quali l'apprendimento per progetti e compiti autentici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E DISCIPLINE STEAM <i>nella scuola secondaria di primo grado</i>		
ATTIVITA'	CALENDARIO	
UN LABORATORIO PER LE STEAM NEL PROPRIO PLESSO, QUALI STRUMENTI? ® spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali FARE DIDATTICA CON LA STAMPANTE 3D per progettare e produrre oggetti in un laboratorio a scuola. ® Introduzione alla stampa 3D ® Tinkercad : Registrazione, funzioni principali	21 nov. (1,5 ora) 14:30-16:00	
FARE DIDATTICA CON LA STAMPANTE 3D per progettare e produrre oggetti in un laboratorio a scuola. ® Tinkercad : alla scoperta di figure solide	23 nov . (1,5 ora) 14:30-16:00	
® Tinkercad - Creare e gestire una classe, - Creare un'attività/ co-insegnamento,	27 nov. (1,5 ora) 14:30-16:00	



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Progettare un oggetto: il portachiave ® FLASHPRINT 5: - installazione del software per lo slicing , - preparazione e lancio della stampa 3D		
® Programmazione e Modellazione 3D con Tinkercad Codeblocks - interfaccia codeblock/spazio di lavoro - Creare un modello - Ripetere un modello - Condividere il lavoro: screenshot/gif	30 nov. (2 ore) 14:00-16:00	
PROGETTARE UN'ATTIVITÀ DIDATTICA STEM Lavoro in piccoli gruppi misti disciplinari Condivisione dell'attività	4 dic. (1,5 ora) 14:30-16:00	
RACCOLTA SOFTWARE DIDATTICI	8 ore	
NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E DISCIPLINE STEAM <i>nella scuola del primo ciclo</i>		
	ATTIVITA'	CALENDARIO



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1.	UN LABORATORIO PER LE STEAM NEL PROPRIO PLESSO, QUALI STRUMENTI? ® spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali FARE DIDATTICA CON LA STAMPANTE 3D per progettare e produrre oggetti in un laboratorio a scuola. ® Introduzione alla stampa 3D ® Tinkercad : Registrazione, funzioni principali ® eser	16 gen. (2 ore) 16:30-18:30
2.	FARE DIDATTICA CON LA STAMPANTE 3D per progettare e produrre oggetti in un laboratorio a scuola. ® Tinkercad : ® alla scoperta di figure solide ® Creare e gestire una classe, ® Creare un'attività/ co-insegnamento, ® Progettare un oggetto: il portachiave	30 gen. (2 ore) 16:30-18:30
3.	® FLASHPRINT 5: - installazione del software per lo slicing , - preparazione e lancio della stampa 3D	6 febb. (2 ore) 16:30-18:30



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
 «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	® Programmazione e Modellazione 3D con Tinkercad Codeblocks - interfaccia codeblock/spazio di lavoro - Creare un modello - Ripetere un modello - Condividere il lavoro: screenshot/gif	
4.	® PROGETTARE UN'ATTIVITÀ DIDATTICA STEM - Lavoro in piccoli gruppi misti disciplinari e condivisione	13 febb. (2 ore) 16:30-18:30
NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E DISCIPLINE STEAM STRUMENTI DI PROTOTIPAZIONE 3D nella scuola del primo ciclo		
1.	TINKERING CON STRAWBEES PER CREARE OGGETTI . ® Costruire solidi semplici e complessi ® Progettare un'attività	feb. (1,5 ora) 14:30-16:00
2.	PLOTTER DA TAGLIO ROLAND GS-24.	



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	Attività creative e innovative: - descrizione dello strumento - utilizzo del software per la creazione dei manufatti in gruppo - stampa del prodotto	feb. (2 ora) 14:30-16:30
3.	DIDATTICA MISTA CON DOCUMENT CAMERA EPSON con la quale è possibile condividere e digitalizzare documenti, effettuare riprese dell'attività svolta dal docente, proiettarle sulla lim, registrarle e condividerle sulle piattaforme digitali in uso. ® Installare software tramite cd rom, ricercare software tra le app del pc, collegare pc a lim, come registrare l'attività in corso, utilizzare gli strumenti di scrittura. ® Progettare un'attività	marzo (1,5 ora) 14:30-16:00
4.	PROGETTARE UN'ATTIVITÀ DIDATTICA STEAM Lavoro in piccoli gruppi misti disciplinari Condivisione dell'attività	5 mar. (2 ora) 14:30-16:00



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto privilegia un approccio che cura la centralità dell'alunno, attribuendo grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare pienamente le potenzialità di ogni bambino e ragazzo. La scuola si integra con le realtà culturali e formative del territorio, attraverso l'organizzazione di un'ampia progettualità in collaborazione con istituzioni, enti e associazioni che operano nel contesto. Al tempo stesso riconosce e valorizza gli apprendimenti extrascolastici che contribuiscono alla crescita culturale, emotiva e sociale di ciascun alunno.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA "STEPAN ZAVREL" RUGOLO
TVAA817023**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "REGINA M. DAL CIN" - ANZANO
TVEE817017**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.PASCOLI - COLLE UMBERTO TVEE817028

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON GIOV. BRESCACIN - CAPPELLA



TVEE81704A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAPA ALBINO LUCIANI - SARMEDE

TVEE81706C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - FREGONA TVEE81707D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS COLLE UMBERTO(I.C.CAPPELLA)

TVMM817016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS ZANELLA CAPPELLA MAGG.(I.C)
TVMM817027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS "PERTINI" SARMEDE (IC CAP)
TVMM817038**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "G. MIES" (I.C. CAPPELLA) TVMM817049



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto prevede nel suo curriculum l'insegnamento trasversale di Educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.



Curricolo di Istituto

IC CAPPELLA MAGGIORE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio



artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-



fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita



affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le



regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CAPPELLA MAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SVILUPPO COMPETENZE STEM SECONDARIA

In base alla legge 29/12/2022 n. 197, in tutti e tre i gradi di scuola vengono realizzati spazi interni alle singole aule finalizzati all'utilizzo delle tecnologie STEM, Making, Tinkering e Coding. I relativi strumenti verranno conservati in un'aula dell'istituto che sarà luogo di conoscenza e sperimentazione degli stessi, ma potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e agli alunni di usufruirne a rotazione per le STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica attiva, fondata su esperienze significative, che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e affrontare lo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e lingua straniera. In particolare si prevedono attività di robotica ed elettronica educativa, l'osservazione e l'elaborazione scientifica, l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata nonché la sperimentazione di tecniche di produzione di manufatti con strumenti digitali. I materiali dell'atelier digitale presente nell'Istituto, centrato sulla robotica, verranno integrati con le acquisizioni di questo progetto, proseguendo la realizzazione in base alla legge 29/12/2022 n. 197, in tutti e tre i gradi di scuola vengono realizzati spazi interni alle singole aule finalizzati all'utilizzo delle tecnologie STEM, Making, Tinkering e Coding. I relativi strumenti verranno conservati in un'aula dell'istituto che sarà luogo di conoscenza e sperimentazione degli stessi, ma potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e agli alunni di usufruirne a rotazione per le STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica attiva, fondata su esperienze significative, che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e affrontare lo



studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e lingua straniera. In particolare si prevedono attività di robotica ed elettronica educativa, l'osservazione e l'elaborazione scientifica, l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata nonché la sperimentazione di tecniche di produzione di manufatti con strumenti digitali. I materiali dell'atelier digitale presente nell'Istituto, centrato sulla robotica, verranno integrati con le acquisizioni di questo progetto, proseguendo la realizzazione di UDA specifiche per la primaria e la secondaria ed allargandole alla scuola dell'infanzia, per la realizzazione di un curriculum verticale delle discipline STEM. Le esperienze proposte agli alunni prevedono un apprendimento basato sulla personalizzazione, sull'indagine, la risoluzione di problemi e il rafforzamento della resilienza, della creatività, del problem-solving e delle capacità di comunicazione e collaborazione. Si punterà ad implementare soluzioni facili da usare, destinate alle diverse età degli studenti e alle competenze degli insegnanti, che permettano di realizzare attività pratiche, risolvere problemi e progettare prototipi. Nella conduzione dei gruppi di studenti verrà utilizzata la modalità del tutoraggio tra pari, così che studenti esperti possano essere di guida sia ai coetanei meno esperti sia ad alunni più giovani.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: SVILUPPO COMPETENZE STEM PRIMARIA



In base alla legge 29/12/2022 n. 197, in tutti e tre i gradi di scuola vengono realizzati spazi interni alle singole aule finalizzati all'utilizzo delle tecnologie STEM, Making, Tinkering e Coding. I relativi strumenti verranno conservati in un'aula dell'istituto che sarà luogo di conoscenza e sperimentazione degli stessi, ma potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e agli alunni di usufruirne a rotazione per le STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica attiva, fondata su esperienze significative, che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e affrontare lo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e lingua straniera. In particolare si prevedono attività di robotica ed elettronica educativa, l'osservazione e l'elaborazione scientifica, l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata nonché la sperimentazione di tecniche di produzione di manufatti con strumenti digitali. I materiali dell'atelier digitale presente nell'Istituto, centrato sulla robotica, verranno integrati con le acquisizioni di questo progetto, proseguendo la realizzazione d n base alla legge 29/12/2022 n. 197, in tutti e tre i gradi di scuola vengono realizzati spazi interni alle singole aule finalizzati all'utilizzo delle tecnologie STEM, Making, Tinkering e Coding. I relativi strumenti verranno conservati in un'aula dell'istituto che sarà luogo di conoscenza e sperimentazione degli stessi, ma potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e agli alunni di usufruirne a rotazione per le STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica attiva, fondata su esperienze significative, che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e affrontare lo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e lingua straniera. In particolare si prevedono attività di robotica ed elettronica educativa, l'osservazione e l'elaborazione scientifica, l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata nonché la sperimentazione di tecniche di produzione di manufatti con strumenti digitali. I materiali dell'atelier digitale presente nell'Istituto, centrato sulla robotica, verranno integrati con le acquisizioni di questo progetto, proseguendo la realizzazione d i UDA specifiche per la primaria e la secondaria ed allargandole alla scuola dell'infanzia, per la realizzazione di un curriculum verticale delle discipline STEM. Le esperienze proposte agli alunni prevedono un apprendimento basato sulla personalizzazione, sull'indagine, la risoluzione di problemi e il rafforzamento della resilienza, della creatività, del problem-solving e delle capacità di comunicazione e collaborazione. Si punterà ad implementare soluzioni facili da usare, destinate alle diverse età degli studenti e alle competenze degli insegnanti, che permettano di realizzare attività



pratiche, risolvere problemi e progettare prototipi. Nella conduzione dei gruppi di studenti verrà utilizzata la modalità del tutoraggio tra pari, così che studenti esperti possano essere di guida sia ai coetanei meno esperti sia ad alunni più giovani.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: SVILUPPO COMPETENZE STEM**

INFANZIA

In base alla legge 29/12/2022 n. 197, in tutti e tre i gradi di scuola vengono realizzati spazi interni alle singole aule finalizzati all'utilizzo delle tecnologie STEM, Making, Tinkering e Coding. I relativi strumenti verranno conservati in un'aula dell'istituto che sarà luogo di conoscenza e sperimentazione degli stessi, ma potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e agli alunni di usufruirne a rotazione per le STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica attiva, fondata su esperienze significative, che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e affrontare lo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e lingua straniera. In particolare si prevedono attività di robotica ed elettronica educativa, l'osservazione e l'elaborazione scientifica, l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata nonché la sperimentazione di tecniche di produzione di manufatti con strumenti digitali. I materiali dell'atelier digitale



presente nell'Istituto, centrato sulla robotica, verranno integrati con le acquisizioni di questo progetto, proseguendo la realizzazione di una base alla legge 29/12/2022 n. 197, in tutti e tre i gradi di scuola vengono realizzati spazi interni alle singole aule finalizzati all'utilizzo delle tecnologie STEM, Making, Tinkering e Coding. I relativi strumenti verranno conservati in un'aula dell'istituto che sarà luogo di conoscenza e sperimentazione degli stessi, ma potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le classi e agli alunni di usufruirne a rotazione per le STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica attiva, fondata su esperienze significative, che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e affrontare lo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e lingua straniera. In particolare si prevedono attività di robotica ed elettronica educativa, l'osservazione e l'elaborazione scientifica, l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata nonché la sperimentazione di tecniche di produzione di manufatti con strumenti digitali. I materiali dell'atelier digitale presente nell'Istituto, centrato sulla robotica, verranno integrati con le acquisizioni di questo progetto, proseguendo la realizzazione di UDA specifiche per la primaria e la secondaria ed allargandole alla scuola dell'infanzia, per la realizzazione di un curriculum verticale delle discipline STEM. Le esperienze proposte agli alunni prevedono un apprendimento basato sulla personalizzazione, sull'indagine, la risoluzione di problemi e il rafforzamento della resilienza, della creatività, del problem-solving e delle capacità di comunicazione e collaborazione. Si punterà ad implementare soluzioni facili da usare, destinate alle diverse età degli studenti e alle competenze degli insegnanti, che permettano di realizzare attività pratiche, risolvere problemi e progettare prototipi. Nella conduzione dei gruppi di studenti verrà utilizzata la modalità del tutoraggio tra pari, così che studenti esperti possano essere di guida sia ai coetanei meno esperti sia ad alunni più giovani.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Moduli di orientamento formativo

IC CAPPELLA MAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Accoglienza e conoscenza di sé**

- Ci presentiamo
- Segnaposto
- Lettura regolamento d'Istituto
- La mia carta d'identità
- Esposizione per conoscersi
- Caro me: riflessione su emozioni e vissuti
- La tua mano, le nostre mani: diamoci una mano.
- Percorso condotto dall'operativa di comunità "Giù la maschera".
- Attività varie (discussioni guidate, letture, visione film, ascolto di canzoni ecc.) per riflettere su inclinazioni, attitudini ed interessi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Fase interpretativa volta alla presa di coscienza delle proprie capacità relazionali e affettive, dei propri interessi, attitudini e competenze.**

- La scrittura del sé attraverso lettera, diario, autobiografia.
- Attività di orientamento informativo per approfondire il sistema scolastico italiano e presentare in generale le scuole del territorio, al fine di offrire una prima panoramica su percorsi scolastici, prospettive di studio e di lavoro.
- Percorso condotto dall'operativa di comunità "Next step".
- Attività varie (discussioni guidate, letture, visione film, ascolto di canzoni ecc.) per riflettere sulle inclinazioni, attitudini ed interessi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico - formativo da intraprendere.**

- Somministrazione agli alunni di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini.
- Attività di orientamento attraverso incontri informativi degli alunni con insegnanti e/o studenti delle scuole superiori, per avere un quadro chiaro e completo sui percorsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti, e dare l'opportunità di chiedere spiegazioni e chiarimenti in base alle necessità di ognuno.



- Consultazione di siti internet per attività di ricerca documentaria.
- Analisi del materiale illustrativo fornito dagli insegnanti delle scuole superiori del territorio.
- Informazioni relative agli Open day delle varie scuole superiori.
- Adesione alle proposte, per alunni e genitori, organizzate dalle reti per l'orientamento a cui appartiene l'Istituto.
- Formulazione da parte del Consiglio di Classe del Consiglio orientativo;
- Incontro con i genitori al fine di dare chiarimenti sul consiglio orientativo del Consiglio di classe, fornire maggiori informazioni sugli istituti secondari verso i quali i loro figli sono orientati, riflettere sul ruolo che i genitori devono avere nel processo decisionale.
- Attività varie (discussioni guidate, letture, visione film, ascolto di canzoni ecc.) per riflettere sulle inclinazioni, attitudini ed interessi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Promozione di progetti volti ad affrontare temi di Sostenibilità ambientale, in linea con le direttive ministeriali, legati all'insegnamento dell'Educazione civica e ai goals dell'Agenda 2030. Le varie attività previste (realizzazione di video, disegni, testi, attività teatrali,..) fanno riferimento in modo particolare al progetto "Giovani ambasciatori della sostenibilità ambientale" che attraverso il gemellaggio con la Gems Legacy School di Dubai, prevede il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei ragazzi di tutto l'istituto, rispetto alle tematiche ambientali, attraverso un apprendimento dinamico e sinergico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni rispetto alle tematiche ambientali e sviluppare comportamenti responsabili di salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Ogni anno dal gruppo docenti vengono scelte visite e viaggi di istruzione che fanno da completamento e arricchimento all'attività didattica. Di seguito alcune proposte. Visita a musei e parchi: visita alla Mostra dell'Illustrazione di Sarmede, Museo di Storia Naturale di Padova, Possagno Gipsoteca, Cansiglio, Riserva naturale Vinchetto-Celarda Parco degli Alberi Parlanti, Parco di San Floriano, Corso del fiume Livenza, Fondazione Fenice, Diga del Vajont, Parco del Livelet, Museo Mineralogico e Chiesa della Mattarella, Cappella Maggiore, Centrale di Nove e Centrale del Castelletto, Museo della Battaglia di Vittorio Veneto e trincea delle Perdonanze, Casa delle farfalle e Museo degli Insetti di Padova. Luoghi di interesse nel territorio: Castello di Zumelle (BL), Grotta Gigante, Magazzino 18 di Trieste, Visita alla caserma 7° Reggimento Alpini di Belluno, Azienda agricola F.lli Zanette di Sarmede, Azienda agricola «Le chioccioline», Caseificio Agriconsiglio - Fabbrica della pizza di Fregona, Teatro di Sarmede, Biblioteche comunali. Città storiche: Venezia e laguna, Palmanova, Milano, Trieste, Padova, Vicenza, Caorle, Trento,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Le uscite didattiche e le visite di istruzione favoriscono il processo di apprendimento e rappresentano uno stimolo importante per la crescita personale dei bambini e degli alunni, in quanto sollecitano la scoperta, oltre a promuovere il collegamento tra le conoscenze. Inoltre concorrono alla generale formazione culturale degli allievi e alla conoscenza del territorio nel quale gli alunni vivono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ALUNNI NON ITALOFONI

Il progetto, trasversale a tutti gli ordini di Scuola, si propone di facilitare l'ingresso di studenti di altra nazionalità nel sistema scolastico, definendo pratiche condivise all'interno della scuola e organizzando progetti di alfabetizzazione e potenziamento della conoscenza della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Fornire strumenti linguistici agli alunni neoarrivati e favorire il processo di integrazione, creando nel contesto scolastico un clima di apertura e di dialogo, confronto e scambio, attraverso un impegno interculturale nell'insegnamento disciplinare ed interdisciplinare.

Destinatari

Altro



● SPAZIO/ASCOLTO

Lo Spazio/ascolto si propone come un'iniziativa rivolta a studenti che desiderano affrontare piccole difficoltà, problematiche o situazioni di disagio rispetto alla vita scolastica, ai rapporti interpersonali o alla sfera emotiva. Lo Spazio è un'opportunità di accoglienza, di rielaborazione e individuazione di nuove soluzioni rispetto ai problemi espressi. I docenti a disposizione degli alunni sono insegnanti qualificati dell'Istituto che hanno frequentato corsi specifici di formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Prevenzione del disagio, promozione della salute e del benessere dei ragazzi.

Destinatari

Altro

● ROBOTICA

La robotica si propone come metodo pedagogico e strategia didattica, per rendere l'insegnamento più efficace e l'apprendimento per gli studenti coinvolgente, pratico e divertente in particolare rispetto alle materie STEM, ovvero le materie scientifiche alla base della programmazione: imparare ad usare la logica, a risolvere problemi con difficoltà crescente,



aumentando le capacità di formare il “pensiero computazionale”, obiettivo che fa parte anche del coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento nell'attività didattica delle materie STEM e sviluppo delle competenze logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

● ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Il progetto si propone di guidare gli alunni verso una formazione complessa per costruire conoscenza di sé, della realtà sociale e del mondo, per renderli responsabili e capaci di agire secondo i principi della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Potenziare negli alunni, nelle diverse discipline, le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, attraverso il riconoscimento dei talenti, delle attitudini e delle aspirazioni individuali, in prospettiva del personale progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

English is fun, A scuola si sta bene, Ricordando il Vajont, Tappo dopo tappo, Veneto Legge, Sport per tutti i gusti, A nuoto con la scuola, Attrezzati per un futuro sostenibile, Ricreare il mare, Divertiamoci con l'inglese, In strada sicuri, Arte e sostenibilità, Frutta e verdura a scuola, Leggere insieme è bello, Noi e il territorio, Discovery School- giornalino, Sportivissimi a scuola, Salute e ambiente, Sessualità e affettività, Stappa la vita, Se mi muovo apprendo, Il mare in una bottiglia, Un occhio al cielo, Lettori in classe, Caritas: la carità va a scuola, Insieme è più bello, Sport per tutti i gusti, Il magico mondo di Zavrel, Leggendo leggendo, Gli alberi sentimentali, Progetti AVIS, Cittadinanza attiva, Pittura creativa, Una zuppa di sassi, Clara e il Drago, Nuove stelle, Viaggio alla scoperta di me, Alice incontra Pollicino, Attività laboratoriali in occasione di giornate a tema, Decora il Natale (SAVNO), Un giardino per gli insetti impollinatori, Laboratori SAVNO e ARPAV, La carità va a scuola: io e l'acqua, Mappatura delle piante in giardino, Raccolta e distribuzione di semi di girasole, L'orto dei bambini, Il mio albero, Riciclo della carta (Eupolis), Caratteristiche degli alberi (Eupolis), Incontro sulla sostenibilità con Tommaso Anfodillo, Veneto legge - 22/09/2023, #IoLeggoPerché, Leggo per te, Biblioteca scolastica, Letture animate di volontari (Ente Biblioteche), Letture animate, Arte per crescere, Festival del disegno, Laboratori creativi a tema, Mostra dell'illustrazione di Sarmede + laboratori creativi, Concorso di disegno interno alla scuola "Io come Zavrel", Salute e Movimento, Frutta a merenda e Frutta nelle scuole, Il pranzo come momento educativo, Interventi di esperti esterni di educazione motoria: minibasket, rugby, pallavolo., Castagnata, "Professor dog", Mondo Digitale, Robotica educativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'ampliamento dell'offerta formativa è finalizzato ad offrire agli studenti opportunità di conoscenza, crescita, di esperienza, di socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

Consiglio Comunale dei Ragazzi, Giù la maschera, Emozione e media e nuove tecnologie, Next Step – immaginare il mio futuro, Educare all'affettività e sessualità, Diversabilità, Prevenzione



dipendenze, L'albero della scuola, Che foglia sei? Che fiore sei? Che frutto sei?, Libernauta Junior, Lezioni concerto con la banda di Cappella Maggiore, Incontro con ANPI e Staffetta Partigiana, Progetto legalità, Piccole Guide al Museo Mineralogico, Giornate dello Sport, Piccole Guide alla Chiesa della Mattarella, Vetrata Artistica, Un poster per la Pace, Progetto fotosintesi - purifichiamo l'ambiente con la natura, Corso di Incisione, "Two is better than one" Madrelingua inglese in classe, Prendersi cura di....un orto didattico, Giornate accoglienza classi quinte, Lepidotteri e biodiversità -L'importanza del ruolo biologico delle farfalle, Progetto accoglienza - "Caccia al particolare", Giochi sportivi studenteschi, Talent show, Giornate dello sport, A tu per tu con il libro, Giornata del libro 23 aprile, Noi in biblioteca, Giochi matematici, Tokalon matematica, Pi greco day, Illumina il Natale, Safer Internet day, Attività SAVNO, Orientamento, Crocus Project, AIDO: il dono, Giornata della legalità, ACAT: le dipendenze, Progetto acqua, Giornalino scolastico, Giochi sportivi studenteschi e Gruppo sportivo scolastico, E se il lupo non fosse sempre il cattivo delle favole?, Robotica, Piccole Guide alle Grotte del Caglieron, COP SCOPE a Fregona, Progetto LIS e giornata della disabilità, Giornata della memoria, Vajont, L'erbario con la tecnica dell'Incisione, SOS inverno, Coltivare l'orto, Il rifiuto umido, Il ruolo ecologico delle api e i prodotti dell'alveare, Alla scoperta della biodiversità, Piccole guide per grandi storie, Intervento sulla Resistenza e le deportazioni nel nostro territorio, Giocare con la storia, Laboratorio di incisione, Arcadio Lobato incontra Zavrel.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

L'ampliamento dell'offerta formativa si propone di offrire ai ragazzi opportunità di conoscenza, esperienza, crescita, socializzazione.

● PROGETTI SCUOLA INFANZIA

Divento grande; Terra; Piscina; Attività di psicomotricità; La mia casa, la nostra casa; Gioco dell'oca degli insetti; Con.Fido: storie di amicizia; Piante aromatiche e casetta per le coccinelle; Alberi: esseri viventi, amici e alleati; Che bella idea!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo motorio e relazionale; primo approccio alle tematiche ambientali.

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Giovani Ambasciatori della sostenibilità ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Preparare ad affrontare la complessità delle trasformazioni tecnologiche, sociali, culturali, ambientali, attraverso un apprendimento dinamico e sinergico.
- Coinvolgimento, attraverso la partecipazione attiva, alle tematiche ambientali
- Sviluppare il pensiero critico per promuovere libertà, rispetto e autonomia decisionale.
- Miglioramento capacità espositive in italiano e in inglese
- Potenziamento capacità relazionali anche con ragazzi di lingua diversa
- Accrescimento senso di responsabilità davanti ad un compito assegnato
- Miglioramento capacità di lavorare all'interno di un gruppo
- Miglioramento della capacità di gestione della parte emotiva ed emozionale
- Miglioramento senso di appartenenza alla comunità della propria comunità e del suo



patrimonio

- Apertura nei confronti di una realtà internazionale
- Consapevolezza dell'importanza della lingua inglese come strumento di comunicazione
- Favorire le capacità di instaurare relazioni positive improntate all'apertura verso la più larga comunità umana e civile in una prospettiva includente la dimensione locale, nazionale, europea e mondiale
- Perseguire la continuità del processo di insegnamento-apprendimento per favorire la crescita armonica della persona.
- Assunzione del senso di responsabilità nei confronti della tutela e valorizzazione del territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Premessa

Nel mese di gennaio 2022 l'Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore, Sarmede, Colle Umberto e Fregona, primo Istituto Comprensivo in Italia, ha attivato con la Gems Legacy School di Dubai un progetto di scambio internazionale sulle tematiche ambientali, che ha coinvolto 250 studenti dei quattro plessi d'Istituto e 25 insegnanti.

Il 9 giugno 2022 la GEMS Legacy School è stata riconosciuta dal T4 Education tra le prime dieci scuole al mondo per l'azione a favore dell'ambiente nel World's Best School Prizes e ciò, come spiegato dal preside della scuola Asha Alexander, è stato frutto anche della collaborazione con le scuole italiane e dell'impegno di quelle di tutto il mondo.

Si tratta, inoltre, del primo istituto al mondo in cui l'Onu Climate Change ha riconosciuto ogni insegnante ambasciatore del cambiamento climatico e l'unico rappresentato per le sue iniziative alla COP 25 e alla COP 26.

Il progetto

In linea con le direttive ministeriali nazionali ed europee, e con i goals dell'Agenda 2030, l'obiettivo del progetto è di coinvolgere attivamente gli alunni delle Scuole dei 4 Plessi dell'Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore per prepararli ad affrontare la complessità delle trasformazioni ambientali e sociali già in atto; si attiveranno quindi in ogni plesso progetti mirati ad affrontare le tematiche ambientali e di salvaguardia dell'ambiente.

Considerato il fruttuoso rapporto di gemellaggio avviato nel 2022 con la GEMS Legacy School, il progetto ideato per il nuovo anno scolastico, prevede la formazione di giovani ambasciatori della sostenibilità ambientale, ottenuta anche grazie allo scambio internazionale con gli studenti e gli insegnanti certificati Climate Change teachers dalle Nazioni Unite della scuola di Dubai. Gli studenti potranno farsi portavoce delle numerose



attività realizzate da entrambe le scuole sulle tematiche ambientali, sia attraverso momenti di confronto con i studenti italiani dell'Istituto, con gli studenti stranieri e successivamente condivisi con la collettività nel corso dell'intero anno scolastico 22/23.

La condivisione migliorerà la capacità espositive in italiano e in inglese e rinforzerà l'apertura nei confronti di una realtà internazionale.

I progetti avranno come obiettivo il coinvolgimento e la partecipazione attiva, alle tematiche ambientali attraverso un apprendimento dinamico e sinergico.

Partendo dalla positiva esperienza dell'anno scorso, ogni scuola dell'Istituto sceglierà gli obiettivi e le modalità con cui concretizzare i diversi progetti.

Le attività prevedranno: video, disegni, testi, attività teatrale a tema ambientale ecc. e verranno presentate ai compagni e/o alla cittadinanza in eventi dedicati.

Il progetto coinvolgerà infine 4 comuni che vedranno realizzati dei progetti sulla sostenibilità in sinergia tra loro, l'Istituto Comprensivo e la cittadinanza

Il progetto si propone infine di favorire le capacità di instaurare relazioni positive improntate all'apertura verso la più larga comunità umana e civile in una prospettiva includente la dimensione locale, nazionale, europea e mondiale.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

- Allestimento STEM
- KIT di robotica
- Figura dell'animatore digitale
- Formazione personale docente



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CAPPELLA MAGGIORE - TVIC817005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Di fatto nella pratica educativa e didattica della Scuola dell'Infanzia non ci sono atti e/o documenti valutativi formalizzati.

L'osservazione dei bambini fornisce elementi di conoscenza sui quali si basa il giudizio ragionato e condiviso sui singoli alunni, sugli eventi e sulle situazioni.

Pertanto la valutazione è capillare e diventa una risorsa in tutti i momenti del percorso educativo e didattico.

Strumenti:

- Osservazione diretta, sistematica ed occasionale, delle azioni, delle reazioni e dei comportamenti
- Registrazione scritta delle osservazioni durante le attività didattiche / il gioco guidato / il gioco libero
- Rilevazione degli elementi più significativi che emergono nelle produzioni grafiche
- A necessità, utilizzo di griglie individuali di osservazione
- Dialogo con i genitori
- Riflessione collegiale
- Sintesi narrativa condivisa (insegnanti)

Tempi:

- Inziale – relativamente ai bisogni e ai livelli di competenza di ciascun bambino, rispetto a tutti i

Campi di Esperienza

- In itinere – relativamente ai processi di maturazione e apprendimento e ai ritmi di sviluppo
- Finale - relativamente ai livelli di competenza di ciascun bambino raggiunti, anche in raffronto ai



livelli attesi

Rispetto ai livelli di competenza osservati/valutati, riferiti sia a situazioni note sia a situazioni nuove, vengono orientativamente assunte le seguenti categorie:

- Parziale – quando il bambino ha bisogno di essere accompagnato e sostenuto nello svolgere un'attività o una consegna
- Adeguato all'età – quando il bambino svolge un'attività o una consegna in quasi totale autonomia
- Eccellente - quando il bambino svolge un'attività o una consegna in totale autonomia e con consapevolezza

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel programmare le azioni di educazione civica sono state individuate e concordate le seguenti aree tematiche:

- Dignità umana e costituzione
- Sviluppo sostenibile: educazione alimentare / tutela della salute / sicurezza / rispetto e valorizzazione dell'ambiente / educazione stradale
- Cittadinanza digitale.

Pertanto le osservazioni vengono gestite con i tempi e gli strumenti sopra citati, in relazione alle abilità e ai livelli di competenza inerenti ogni area tematica, privilegiando uno sguardo che colga se e come ogni bambino stia consolidando la propria identità e conquistando gradi sempre maggiori di autonomia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Utilizzando gli strumenti sopra citati, vengono in particolare osservati i comportamenti abituali e/o emergenti del bambino in situazione di relazione interpersonale, sia con i pari sia con gli adulti, e registrati i livelli di competenza riguardanti:

- Modalità di gioco
- Regolazione emotiva e motoria
- Abilità comunicative e cognitive
- Fiducia in se stesso e intraprendenza



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I principi adottati dal Collegio Docenti, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D.Lgs 62/2017, «La valutazione [...] è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa» sono i seguenti:

- la valutazione è espressione dell'autonomia professionale e didattica delle istituzioni scolastiche,
- ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva,
- la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni,
- la valutazione concorre, con la sua finalità formativa e attraverso la descrizione del percorso di crescita di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi e al miglioramento dei loro livelli di conoscenza, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

L'Istituto assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

La valutazione serve:

- agli insegnanti per rilevare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento e formulare le tappe successive;
- agli alunni e alle alunne come momento di riflessione sui traguardi raggiunti; per valorizzare le loro capacità e indicarne le possibilità di sviluppo e di intervento;
- alle famiglie perché fornisce informazioni sul processo di maturazione globale e di apprendimento dell'alunno/a;
- a promuovere lo spirito di collaborazione tra scuola e famiglia per un'armonizzazione coerente degli stili educativi.

LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria la competenza della valutazione quadrimestrale spetta al team dei docenti contitolari della classe, inclusi quelli di sostegno, nonché gli specialisti di inglese e di IRC.

“A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva



formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. 2. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente"

Nel primo periodo la valutazione vedrà ancora l'assegnazione dei livelli: IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO.

I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Per la religione cattolica, viene redatta una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda di valutazione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne trae.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. 2.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Nella valutazione di tutti gli alunni si terrà conto dei progressi dell'alunno/a rispetto alla situazione iniziale in ordine al processo di formazione, al processo di apprendimento, all'impegno e alla partecipazione.

LA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria la competenza della valutazione quadrimestrale spetta al Consiglio di classe dei docenti della classe.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite nonché la valutazione finale del ciclo sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

In conformità con le decisioni del Collegio Docenti, il voto minimo da cui si parte è il 4.

L'esito delle prove scritte è comunicato agli alunni, di regola, prima dell'effettuazione della prova successiva. Se la prova è orale, al termine del colloquio stesso.

I voti decimali per la valutazione delle prove in itinere (interrogazioni orali, verifiche a domanda aperta e chiusa, produzione autonoma di testi) e per la valutazione quadrimestrale esprimono la correlazione rispetto alle abilità e conoscenze.



Nella valutazione si terrà conto dei progressi dell'alunno/a rispetto alla situazione iniziale in ordine al processo di formazione, al processo di apprendimento, all'impegno e alla partecipazione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

Per la scuola secondaria di primo grado a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 2.

Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Rispetto alla non ammissione alla classe successiva si fa riferimento al D.P.R 275/1999 art 4, c. 4 e al D.Lgs. 62/2017, art. 3.

Il mancato raggiungimento delle abilità e conoscenze disciplinari e trasversali preclude la frequenza alla classe successiva, nel caso in cui siano stati attivati senza risultato documentati interventi e strategie personalizzate.

La possibilità di una non ammissione viene comunicata tempestivamente alla famiglia con la finalità di:



- informarla sulla situazione in atto;
- coinvolgerla in un processo condiviso di sostegno al rendimento e al comportamento;
- rendere l'alunno più consapevole e responsabile riguardo all'impegno e/o al comportamento.

Al documento di valutazione del primo quadrimestre viene allegata una nota scritta relativa al profitto in cui si sollecita la famiglia ad incontrare gli insegnanti delle discipline in cui si rilevano carenze

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Rispetto alla non ammissione alla classe successiva si fa riferimento al D.P.R 275/1999 art 4, c. 4 e al D.Lgs. 62/2017, art. 6.

Si stabiliscono i seguenti criteri:

- numero di assenze superiore a 1/4 dell'orario annuale (con possibilità di deroga);
- mancato raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali, nonostante documentati interventi e strategie individualizzate;
- caratteristiche del processo di crescita socio-cognitiva dell'alunno (maturità personale, contesto classe, sostegno ambientale, ...).

La comunicazione scritta alla famiglia di situazioni particolarmente critiche che possano implicare la non ammissione alla classe successiva deve avvenire in tempi opportuni (entro il mese di aprile) con il fine di:

- coinvolgere la famiglia in un processo condiviso di sostegno al rendimento e al comportamento;
- rendere l'alunno più consapevole e responsabile riguardo al comportamento e/o alle carenze negli apprendimenti.

Relativamente agli alunni che non hanno raggiunto una valutazione sufficiente in una o più discipline o nel comportamento si provvede:

- ad allegare al documento di valutazione del primo quadrimestre una nota scritta relativa al profitto in cui si solleciti la famiglia ad incontrare gli insegnanti delle discipline insufficienti;
- ad inviare, a seguito dei Consigli di classe di aprile, analoga nota informativa scritta in presenza di insufficienze e/o comportamento scorretto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato, vale quanto riportato nel D.Lgs. 62/2017 all'art. 6, cc.1-4.

Si stabiliscono i seguenti criteri:

- numero di assenze superiore a 1/4 dell'orario annuale (con possibilità di deroga);



- mancato raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali, nonostante documentati interventi e strategie individualizzate;
- caratteristiche del processo di crescita socio-cognitiva dell'alunno (maturità personale, contesto classe, sostegno ambientale, ...).

La comunicazione scritta alla famiglia di situazioni particolarmente critiche che possano implicare la non ammissione all'esame di Stato deve avvenire in tempi opportuni (entro il mese di aprile) con il fine di:

- coinvolgere la famiglia in un processo condiviso di sostegno al rendimento e al comportamento;
- rendere l'alunno più consapevole e responsabile riguardo al comportamento e/o alle carenze negli apprendimenti.

Relativamente agli alunni che non hanno raggiunto una valutazione sufficiente in una o più discipline o nel comportamento si provvede:

- ad allegare al documento di valutazione del primo quadrimestre una nota scritta relativa al profitto in cui si solleciti la famiglia ad incontrare gli insegnanti delle discipline insufficienti;
- ad inviare, a seguito dei Consigli di classe di aprile, analoga nota informativa scritta in presenza di insufficienze e/o comportamento scorretto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità fa un'attenta analisi dei tempi scuola e degli orari, con una ricerca continua di adattamento alle esigenze degli alunni stessi. Gli interventi si possono esemplificare nella eventuale riduzione del tempo scuola, nella frequenza di interventi riabilitativi in orario scolastico, nell'inserimento in classi diverse a seconda dell'insegnamento che si vuole attivare e delle dinamiche relazionali che possono essere più favorevoli. Inoltre, vengono sfruttate tutte le possibilità di compresenza, di rotazione degli insegnanti nei diversi ruoli e di continuità in verticale.

Un'attenzione particolare viene dedicata alla formazione delle classi, durante la quale è ben studiata l'eterogeneità e la numerosità in modo da favorire ogni forma di peer-education e da garantire la compatibilità con le risorse umane e materiali disponibili.

Ogni momento della vita scolastica viene considerato nelle sue potenzialità inclusive. Così la mensa, le attività in palestra, i momenti di ricreazione, l'accesso ai servizi igienici sono oggetto di programmazione, anche con il coinvolgimento dei collaboratori scolastici.

In collaborazione con le amministrazioni comunali vengono organizzati spazi e strutture in modo da garantire a tutti gli alunni la massima accessibilità. Nel tempo vengono realizzati in modo tempestivo quegli adattamenti che possono servire per esigenze particolari.

Inoltre, è oggetto di progettazione anche la collocazione delle classi nelle aule, così da rispondere alle caratteristiche degli alunni sia di tipo motorio e sensoriale ma anche cognitivo e comportamentale.

Infine, sono oggetto di studio e adattamento continuo le varie soluzioni logistiche e di articolazione degli spazi interni, delle posizioni occupate e dei banchi, che possono favorire in modo significativo le relazioni positive per l'apprendimento. Accanto all'articolazione degli spazi e delle posizioni, l'ambiente viene attrezzato in modo facilitante per l'apprendimento, piacevole e accogliente, ricco di stimoli.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Docenti vicari e funzioni strumentali per l'Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto all'inizio dell'anno scolastico anche a partire dalla scuola dell'infanzia e viene aggiornato in presenza di nuove condizioni del percorso di sviluppo dell'alunno. Nel PEI si individuano strumenti, strategie, modalità per realizzare un ambiente di apprendimento che favorisca la relazione, la socializzazione, la comunicazione, l'interazione, l'orientamento e lo sviluppo dell'autonomia. Vengono esplicitate le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Il documento viene sottoscritto da tutti i partecipanti all'incontro di pianificazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il PEI è redatto tenendo conto delle indicazioni offerte congiuntamente dagli operatori sociosanitari responsabili del minore, compresi gli operatori addetti all'assistenza, gli insegnanti curricolari e di sostegno, con la partecipazione e in collaborazione della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono attivamente coinvolte nella stesura e condivisione dei documenti relativi ai figli (PDF, PEI, PDP) partecipando ad incontri GLO e scuola-famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è attuata sulla base di quanto riportato nel PEI, anche rispetto all'ammissione alla classe successiva. Per gli alunni con DSA la valutazione è coerente con il PDP. Nei progetti personalizzati si prevedono modalità di verifica per valutare il livello effettivamente conseguito nel rispetto degli strumenti compensativi e dispensativi.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel momento del passaggio tra un ordine di scuola e l'altro viene assicurata la collaborazione e il passaggio di informazioni tra i vari docenti. Nell'Istituto è attiva la Commissione Continuità che promuove le attività per favorire il passaggio degli alunni tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. Tra le attività si ricordano: l'organizzazione delle giornate dell'Accoglienza; la presentazione di ogni alunno nel passaggio tra un ordine di scuola e il successivo; la compilazione delle schede di raccordo; la verifica dell'andamento delle classi prime (di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria) e di eventuali inserimenti di nuovi alunni. L'orientamento formativo costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini degli alunni, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti: - Stilare e risolvere eventuali problemi di orario; - favorire il rispetto del Regolamento d'Istituto; - collaborare con le funzioni strumentali nelle fasi di progettazione e realizzazione delle attività; - partecipare ad incontri con rappresentanti di enti e associazioni esterne anche per promuovere progetti d'Istituto; - progettare modalità e contenuti degli incontri di lavoro; - collaborare con il Dirigente Scolastico negli aspetti organizzativi e nella preparazione di materiale e/o comunicati utili al funzionamento dell'Istituto; - favorire la comunicazione interna all'Istituto e con Istituzioni esterne; - facilitare le relazioni tra i diversi operatori scolastici e tra gli operatori e i genitori e gli alunni; - gestire l'emergenza in caso di assenza del Dirigente Scolastico.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff Dirigenziale svolge la funzioni di guida e supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Ne fanno parte i fiduciari di plesso e i collaboratori del DS.	14
Funzione strumentale	Dal Collegio dei Docenti sono state individuate sei aree di intervento: - PTOF - Nuove tecnologie	9



- Alunni diversamente abili - Orientamento
scolastico - Continuità - Alunni non italofofoni

Responsabile di plesso

Compiti: Il fiduciario di plesso fa parte dello staff di Istituto ed ha con il Dirigente Scolastico e i Collaboratori rapporti continuativi per il buon funzionamento dell'Istituto e del plesso, anche rispetto alla gestione della Sicurezza (documentazione, incarichi, aggiornamenti, rapporti con l'RSPP). Il fiduciario di plesso cura, in particolare, le relazioni tra insegnanti, personale ATA, alunni e alunne, famiglie e territorio, favorendone, quando possibile, comunicazione e risposta a bisogni e necessità. Inoltre facilita il passaggio delle informazioni all'interno del plesso e tra il plesso e la Dirigenza. Provvede: - a collaborare con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori per la formulazione dell'orario (lezioni, mense, ricevimenti genitori ...); - all'organizzazione oraria 19 annuale delle attività nel rispetto delle vigenti norme e secondo i criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto e le proposte del Collegio dei Docenti; - a pianificare l'uso dei locali scolastici, in collaborazione con il personale ATA, in occasione di presenza dei genitori o di attività rivolte a più classi; - alla sostituzione dei colleghi assenti, all'affidamento della vigilanza per classi temporaneamente scoperte, alla predisposizione dei turni di assistenza durante l'intervallo e quelli per la mensa, ove prevista, e alla convalida delle uscite per visite guidate, giochi sportivi, ecc., con la conseguente valutazione dei colleghi disponibili all'accompagnamento, verifica della copertura delle classi non impegnate nell'uscita e alla



	sostituzione dei docenti nelle classi.	
Responsabile di laboratorio	Sono preposti alla corretta gestione delle attrezzature dei laboratori di informatica nei diversi plessi; pianificano l'uso dei dispositivi da parte degli alunni e degli insegnanti, segnalano guasti e danneggiamenti, richiedono interventi manutentivi e si occupano dell'acquisto di materiale specifico.	10
Animatore digitale	Supportare il DS nell'applicazione del PNRR e del PNSD. Coordinare i gruppi di lavoro e formazione afferenti al PNSD. Coordinare e aggiornare il Collegio sulle esigenze e novità digitali (didattiche e strutturali). Supportare gli incaricati dei laboratori di informatica dell'Istituto.	1
Team digitale	Supporta l'azione dell'animatore digitale, promuove e accompagna l'introduzione delle innovazioni digitale nella scuola.	2
Docente specialista di educazione motoria	Insegnante specializzato che svolge educazione motoria nella classi quarte e quinte delle scuole primarie.	1
Verbalisti scuola primaria	Si occupano di stendere i verbali delle riunioni di Interclasse (soli docenti e docenti-genitori).	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Rete Orientamento, di cui l'Istituto è capofila (1) Attività di potenziamento per supportare le classi più numerose e per supportare gli alunni	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

con fragilità (3)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Attività di coordinamento e di organizzazione
Impiegato in attività di:

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento rispetto agli obiettivi assegnati al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; si occupa dell'inventario dei beni mobili. E' membro di diritto della Giunta del Consiglio di Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete "Raffaella Grillo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Orientamento Distretto Vittorio Veneto e Pieve di Soligo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: CTI (Centro territoriale per l'integrazione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete di Agenzie per la Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete "Minerva"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete "Spazio-Ascolto"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Scuole e colline di Conegliano e Valdobbiadene- Patrimonio dell'Umanità"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete "Zerosei"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SENZA ZAINO

La «Scuola Senza Zaino» è un modello proposto e avviato nei primi anni del 2000 da Marco Orsi, al tempo Direttore Didattico del Circolo Didattico n. 7 a Lucca, ispirato alla pedagogia montessoriana. I valori educativi della Scuola Senza Zaino Secondo il modello “Scuola Senza Zaino”, l'apprendimento non è più unidirezionale (docente che spiega, alunno che impara), ma è fluido e condiviso. Gli insegnanti assumono il ruolo di «registi» anziché essere gli unici «protagonisti» dominanti della scena. I valori su cui si basa l'approccio educativo della Scuola Senza Zaino sono tre: ospitalità, responsabilità e comunità. Il primo valore: Ospitalità Il valore dell'ospitalità si riferisce prima di tutto all'organizzazione degli ambienti, pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente: a partire dalle aule fino a comprendere l'intero edificio scolastico (i diversi laboratori, le aule dedicate, la biblioteca, la palestra, i corridoi, ecc.) e gli spazi esterni (il cortile, il giardino e l'orto). In particolare, nell'aula l'organizzazione dello spazio prevede l'individuazione di aree distinte (tavoli, agorà, postazioni per i mini laboratori) che rendono possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea e lo sviluppo dell'autonomia. Differenziare e personalizzare l'attività didattica permette di tenere in effettiva considerazione, di “ospitare” appunto, la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi degli allievi (scuola inclusiva). Il secondo valore: Responsabilità Il valore della responsabilità richiama la libera adesione dell'allievo, nella convinzione che la crescita armonica e un'adeguata maturazione abbiano luogo nella misura in cui la persona è in grado di cogliere il significato di ciò che è proposto e per cui sono mobilitate le sue risorse interiori (cognitive, emotive, affettive) e la sua motivazione. Nella pratica scolastica, sono gli strumenti didattici che possono favorire la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità. Quelli riportati di seguito sono alcuni strumenti usati nella scuola SZ: le IPU (istruzioni per l'uso) che regolano attività e spostamenti; il pannello dove sono indicate le responsabilità a cui ciascuno deve far fronte; gli schedari auto-correttivi che consentono di esercitarsi e di avanzare, il timetable che informa sulle attività, il manuale che raccoglie i vari documenti della classe, i materiali per il Laboratorio di scienze, i giochi matematici, la scheda di registrazione delle attività personali, i libri e le enciclopedie, i software didattici, la LIM e il Pc. Il terzo valore: Comunità Gli spazi dell'aula e della scuola sono organizzati per concretizzare l'idea di comunità. Nello spazio detto agorà (in cerchio) si tengono diverse attività: la lettura, l'ascolto e la discussione guidata; l'assunzione di decisioni che riguardano la vita della comunità e il confronto tra



gli allievi e degli studenti con l'insegnante. Il concetto di Comunità si fonda sull'evidenza che l'apprendimento è un fenomeno sociale e avviene dentro relazioni significative. La cura della qualità di queste relazioni aiuta i comportamenti prosociali e collaborativi, che alimentano la condivisione e la negoziazione di significati. La scuola diventa un sistema di relazioni, una comunità accogliente, uno spazio ospitale, un luogo della responsabilità collettiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti in ruolo dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE LIVELLO B1 E B2

Il corso di lingua inglese viene organizzato in due gruppi, in base al livello dei docenti iscritti per un totale di 40 ore ciascuno, GRUPPO B1 e GRUPPO B2 che si incontrano per 2 ore alla settimana. L'insegnante, madrelingua, propone esercizi di ascolto, scrittura, lettura, comunicazione e approfondimento grammaticale. Vengono date attività da svolgere a casa e poi corrette in classe. Alla fine di ogni Unit i corsisti sostengono un test per la valutazione del percorso.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusion Tech 1 e 2

Strategie e tecnologie per un ambiente scolastico inclusivo – Livello 1 e Livello 2

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gioco e Apprendimento: la gamification in aula.

Integrare il gioco come strategia didattica per un apprendimento coinvolgente. Sono stati organizzati tre corsi in base all'ordine di scuola: infanzia, primarie e secondaria di primo grado.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: L'arte del racconto digitale

Sono state trasmesse modalità di creazione di storytelling e video making con l'uso di strumenti di progettazione grafica per rendere le attività in classe più coinvolgenti e stimolanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto scuola primaria e secondaria di primo grado
-------------	---

Modalità di lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Coding e robotica

Utilizzare kit di robot didattici interattivi per supportare lo sviluppo del pensiero computazionale, critico, di problem solving e il lavoro cooperativo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: “DigitalCitizen: Educazione Civica e Cittadinanza Digitale nella scuola del futuro”

Il corso ha proposto l'insegnamento avanzato e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle tecnologie a scuola

Il corso ha presentato alcune tecnologie specifiche per l'innovazione tecnologica della didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------



Modalità di lavoro

- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tinkering

Il corso suggerisce spunti per una didattica nella quale l'alunno sia coinvolto in attività pratiche per apprendere sperimentando con strumenti e materiali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Admin Tech

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione e Competenze Avanzate per le Segreterie Scolastiche - Strategie Efficaci per la Gestione Digitale delle Procedure Organizzative.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione amministrativa del personale ATA a tempo determinato e indeterminato
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione personale DOCENTE



Descrizione dell'attività di formazione	La gestione amministrativa del personale docente a tempo determinato e indeterminato
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Il digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Il digitale per l'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--